

# I disabili al centro dei programmi

*Tito Gobbi (Dar Voce): «La politica stia lontana dal volontariato»*

Tornano le elezioni amministrative e tornano d'attualità d'improvviso e quasi d'incanto, i problemi che riguardano i disabili e le difficoltà a muoversi in città per chi è costretto ad usare la sedia a rotelle per spostarsi. Il primo, gli va dato atto, a sollevare il problema, è stato Enrico Fanticini, candidato della Lista Reggio Civica di Luigi Piscopo, che sabato scorso in occasione della presentazione del programma, ha sottolineato come l'abbattimento delle barriere architettoniche sarà la sua priorità. Poi, a seguire, è arrivato il Pdl.

Proprio oggi il Pdl, con il gruppo consiliare An-Pdl, presenterà il «Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche: problema insoluto da 25 anni», mentre sabato 28 marzo, sarà la lista Civica Reggio a 5 Stelle di Matteo Olivieri a proporre a sua volta un «Piano per la mobilità dei disabili».

«Tanto interesse non può farci che piacere — commenta il presidente di Dar Voce Tito Gobbi — ma come mondo del volontariato non vogliamo farci strumentalizzare. E poi, come si dice: passata la festa, gabbato lo santo». Per Gobbi le associazioni sono neutre e la loro colorazione è legata alle persone e aggiunge: «Una

*Dopo la lista di Piscopo scendono in campo anche il Pdl e i grillini*

delle cose di cui vado più fiero è di aver tenuto la politica fuori da Dar Voce e questo ci ha consentito di aver rapporti con tante realtà».

Il presidente del centro servizi per il volontariato Dar Voce (che raggruppa oltre 30 associazioni) spiega perché il suo atteggiamento è tiepido di fronte a questa attenzione ricorrente ad ogni tornata elettorale. «Sono presidente dal 2004 e una delle prime ini-



Tito Gobbi

ziative che decidemmo fu quella di fare una tavola rotonda con tutti i candidati sindacati. Fu interessante e in conclusione dell'incontro mi chiesi come mai se tutti avevano la stessa attenzione nei confronti del volontariato e del disagio non agivano insieme per affrontare i problemi», conclude Gobbi spiegandoci che Dar Voce è lo strumento operativo e centro servizi per il mondo del volontariato,

mentre la mente politica è il Movimento per il Volontariato. Proprio quest'ultimo, non appena saranno chiare le liste e i candidati in lizza, li inviterà a una nuova tavola rotonda. «Tra i volontari — sottolinea ancora Gobbi — ci sono persone di ogni orientamento politico. E' un mondo bellissimo, molto frammentato e anche litigioso, da cui la politica deve stare lontano».

Ma le elezioni incalzano e ognuno propone la propria ricetta. La Lista Civica Reggio a 5 Stelle per il 28 marzo alle 10,30, partendo da Piazza Prampolini, farà un tour attraverso le barriere architettoniche del centro storico, accompagnati dal professor Mauro Gallegati e da alcuni ragazzi disabili. L'obiettivo è arrivare a un «Piano mobilità per disabili».

A rivendicare su questi temi una sorta di primogenitura è il presidente della Commissione programma Pdl Pietro Negroni: «Il Pdl non è secondo a nessuno».

**Roberto Fontanili**